

## LECTIO DIVINA QUOTIDIANA

15 Marzo - Mercoledì della III Settimana di Quaresima  
Lectio di Daniele e Marina

CHI INSEGNERÀ E OSSERVERÀ I PRECETTI, SARÀ  
CONSIDERATO GRANDE NEL REGNO DEI CIELI  
(MT 5,17-19)



Opera realizzata dalla classe 3a A - Scuola secondaria di primo grado - IC "Valle del Velino" - Plesso di Cittaducale

*Dal Vangelo  
secondo Matteo  
(5,17-19)*

Leggi



In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:  
«Non crediate che io sia venuto ad abolire la Legge o i Profeti; non sono venuto ad abolire, ma a dare pieno compimento. In verità io vi dico: finché non siano passati il cielo e la terra, non passerà un solo iota o un solo trattino della Legge, senza che tutto sia avvenuto. Chi dunque trasgredirà uno solo di questi minimi precetti e insegnerà agli altri a fare altrettanto, sarà considerato minimo nel regno dei cieli. Chi invece li osserverà e li insegnerà, sarà considerato grande nel regno dei cieli».

## Medita

Sintetico il Vangelo di oggi: «Non sono venuto ad abolire la Legge, ma a dare pieno compimento». Forse è anche un po' misterioso perché ci lascia con il gusto della scoperta: cos'è questo compimento? Innanzitutto ci precisa "non sono venuto ad abolire la Legge": ci dice che nelle relazioni non possiamo abolire le regole e comportarci solo in modo istintivo, sentimentale, usando solo la pancia per il nostro appagamento. È una risposta anche al nostro bisogno umano di libertà che è aumentato in modo esponenziale dopo la pandemia, il timore di guerre, di crisi, generando in noi uomini l'idea che la strada giusta sia accontentare i nostri desideri personali a qualunque costo. Ma la via indicata dalla Parola è una via che propone risposte più profonde, capaci non solo di dare soddisfazione ma vera felicità: la possibilità di fare un salto di qualità, passando dalla testa al cuore. Questo è il compimento! Amare come Cristo ha amato. E Gesù non ce lo dice con una teoria, dove tutto è facile, ma con la sua esperienza di vita, concreta ed impegnativa. Il Gesù uomo si è messo al nostro fianco ed è morto in croce per amore. Gesù oggi, continuando ad amare ognuno di noi per primo, singolarmente ed individualmente, ci ripete di prendere esempio dalla sua Parola di vita: l'amore più grande è dare la vita per chi si ama. In questo modo ci parla di libertà e felicità, capaci di superare i nostri limiti. Ecco ciò che appariva un mistero.

*+ Cosa fare per ottenere il pieno compimento? Amare anche quando si pensa di aver dato tutto!*

## Prega

Signore insegnami ad amare oltre i miei limiti, quando penso di aver già fatto la mia parte e di aver dato tutto quello che ho.

## Agisci

Mi impegno ad aprire il cuore nel momento in cui penso di aver esaurito le mie forze e stare attento alle piccole cose o gesti, apparentemente insignificanti, che possono farmi intuire un nuovo modo di comportarmi che porta al bene.

“

*Chi insegnerà e  
osserverà i  
precetti, sarà  
considerato  
grande nel regno  
dei cieli*

”